

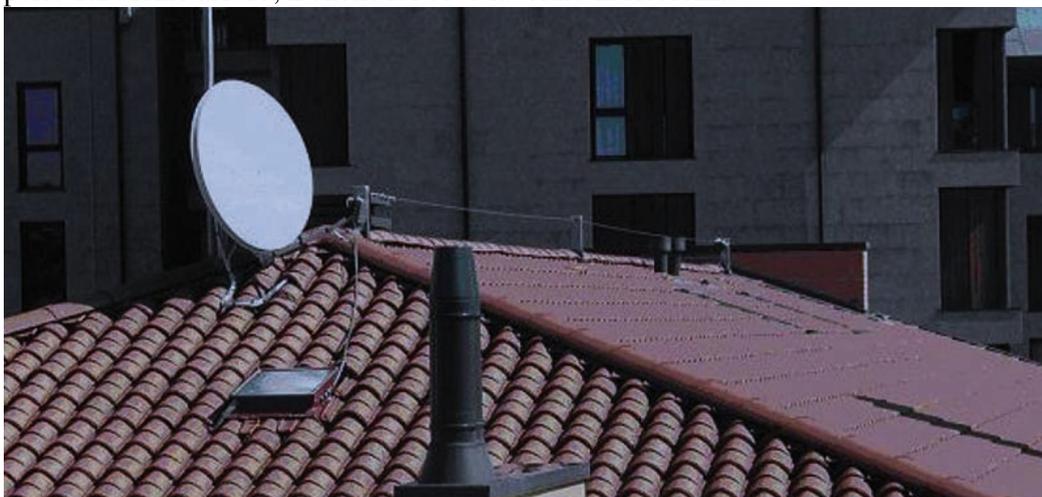
Salute in casa e prevenzione incidenti domestici

Il tetto

Il tetto dell'edificio, deve essere ben isolato termicamente, predisponendo un'adeguata copertura di coppi posta sopra apposite strutture termoisolanti che, oltre a garantire un valido isolamento termico ed acustico, mantengono bene ancorati i coppi nei casi di forti raffiche di pioggia e vento. Il tetto dovrebbe avere inoltre un impianto parafulmini ed un'adeguata apertura (abbaino), che consenta agevoli ispezioni dello stesso.

Al fine di permettere l'effettuazione in sicurezza di interventi di manutenzione o di installazione di dispositivi (es. antenne o pannelli fotovoltaici) è essenziale che, in fase di costruzione, sul tetto vengano predisposti gli idonei accorgimenti, ad esempio linee vita o specifici anelli su cui agganciare le funi collegate alle imbracature di sicurezza dei lavoratori.

Adottare tali dispositivi in fase di costruzione o restauro ha un costo limitato e riduce la responsabilità del committente prevista anche dalla recente normativa sulla sicurezza sul lavoro. Si fa presente che anche il *padrone di casa* talvolta deve andare sul tetto, o per cambiare un coppo o per liberare la grondaia dalle foglie perse dal vicino albero, E anche lui deve lavorare in sicurezza.



La pavimentazione

La pavimentazione deve risultare chiara e ben visibile, priva di irregolarità e antisdrucchiabile con fughe inferiori ai 5 mm ed eventuali soglie smussate, non più alte di 1 cm.

La scelta dei materiali, che deve essere fatta tenendo presente la loro qualità e durata nel tempo, sarà conseguente alla funzione a cui i vari locali sono destinati: ad esempio, in cucina e nel bagno risultano particolarmente adatte le piastrelle o il cotto trattato o smaltato a freddo, mentre nelle camere da letto viene preferito il legno, come nel soggiorno, dove vengono comunque utilizzati spesso anche il marmo, le piastrelle e il cotto, anche in abbinamento tra di loro.

Una soluzione interessante e funzionale deriva dall'inserimento, nella pavimentazione, di alcune piastrelle di colori diversi le quali, oltre ad avere una funzione estetica, possono rivelarsi utili quali punti di riferimento in caso di scarsa visibilità o difetti visivi di alcuni componenti della famiglia.

L'adozione di moquette nelle case di abitazione è fortemente sconsigliata, in quanto tale copertura rappresenta una importante nicchia ecologica per microparassiti, in particolare gli acari, che comportano gravi forme di allergia respiratoria; la moquette inoltre trattiene i derivati epidermici degli animali domestici, difficilmente rimovibili, che, a loro volta, sono causa di gravi allergie respiratorie.



Spazi interni

Gli spazi interni devono risultare ben illuminati dalla luce naturale ed artificiale e devono essere sufficientemente ampi per svolgere con comodità e sicurezza le funzioni a cui sono destinati.

I corridoi, i pianerottoli e gli atri devono essere sufficientemente larghi da consentire un comodo transito di più persone, tenendo presente che gli stessi rappresentano le vie di fuga in eventuali situazioni di pericolo.



Vie di fuga

In fase progettuale devono essere previste adeguate vie di fuga dall'edificio in caso di incendio o altri pericoli. Negli edifici con più unità abitative sono previste le scale antincendio ma anche per le abitazioni unifamiliari, deve sempre essere prevista un'uscita di emergenza.

Le vie di fuga e le uscite di emergenza, ovviamente, andranno sempre tenute sgombrare da materiali che ne potrebbero impedire l'utilizzo.

Gli impianti

Gli impianti di riscaldamento, idraulici ed elettrici, rivestono un'importanza fondamentale, perché, se ben progettati, oltre ad essere più sicuri, riducono in modo importante i costi di gestione della casa. Ricordiamo ad esempio l'importanza dell'utilizzo di impianti che prevedano caldaie a condensazione, pompe di calore, il recupero del calore dell'aria e dei fumi, e l'adozione di sistemi integrati di produzione di energia ed acqua calda basati sulle energie rinnovabili.

Utile appare anche un impianto di recupero dell'acqua piovana in caso della presenza di orti e giardini.

Ovviamente, il locale caldaia, il caminetto e le stufe richiedono la presenza di idonee prese d'aria e canne fumarie, di altezza e diametro tali da garantire un buon tiraggio naturale (altezza > 3 metri: diametro > 15 cm), verificate da un tecnico specializzato per evitare la pericolosissima formazione di ossido di carbonio.

Le tubazioni idrauliche e del gas devono essere facilmente ispezionabili ed i rispettivi contatori devono essere posti in posizioni funzionali.

Una buona prassi è quella di posizionare le tubature all'interno della parete e coprirle tramite un pannello facilmente rimovibile, o posizionarle all'esterno delle murature e coprirle tramite appositi arredi rimovibili, al fine di evitare onerosi interventi di demolizione di murature o pavimentazioni in caso di rottura delle tubazioni.

Per quanto riguarda la sicurezza degli impianti e delle apparecchiature elettriche si ricorda l'importanza che i quadri ed i contatori elettrici siano posti in una posizione agevole da raggiungere per chiunque debba visionare i consumi o *riarmare* i contatori in caso di blocco per sovrutilizzo dell'energia.

I corpi luminosi, che in molti casi possono essere posti a parete, devono essere dotati di lampade a basso consumo energetico (luci a led) e devono permettere un agevole accesso alle stesse per la sostituzione in caso di rottura (essenziale utilizzare una idonea scala e non salire su sedie o tavoli per sostituire le lampade).

Gli interruttori della luce devono essere facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità dei locali e devono essere posti ad un'altezza funzionale a tutti (90-120 cm).

Gli interruttori e le prese di corrente vanno posizionati a distanza di sicurezza da lavandini, vasche da bagno e altre zone in cui potrebbero

venire a contatto con l'acqua. Se le prese non sono schermate e vi sono bambini in casa è opportuno utilizzare gli appositi sistemi di protezione in commercio (portelline o false spine in plastica isolante).

Tutti gli ambienti dell'edificio devono risultare ben illuminati dalla luce artificiale;

inoltre i locali principali, quali la cucina, il bagno, i corridoi, i vani delle scale, i pianerottoli e l'atrio, devono disporre di luci d'emergenza che forniscano un'illuminazione adeguata a consentire una sicura mobilità delle persone anche in caso di mancanza di corrente elettrica e di pericolo.

Esistono in commercio delle funzionali luci d'emergenza che vanno inserite nelle prese di corrente e possono quindi, all'occorrenza, essere utilizzate come torce elettriche



I serramenti

Ogni locale, in base alle sue dimensioni, deve prevedere la presenza di una o più finestre che consentano un'adeguata aerazione ed illuminazione naturale.

I serramenti devono essere ad alto isolamento termico ed acustico. Le finestre devono essere ampie, in modo da garantire una buona luminosità naturale dell'ambiente interno; inoltre devono risultare ben fissate alla muratura, incernierate ed agevoli da aprire e pulire.

Nei casi di ampie superfici è consigliabile suddividere la finestra in due o più ante.

Gli scuri devono risultare ben fissati, per evitare il pericolo che possano lesionarsi e cadere in caso di raffiche di vento; a tale riguardo, risultano molto funzionali gli scuri con anta pieghevole.

Bisogna, inoltre, tenere presente che la maggior parte dei locali della casa dovrebbe risultare sempre illuminata dalla luce naturale proveniente dall'esterno, anche quella, pur scarsa, delle ore notturne: ciò al fine di garantire un minimo di visibilità e ridurre le situazioni di pericolo derivate dagli spostamenti al buio.



Gli arredi

Un componente di arredo ideale dovrebbe risultare funzionale e sicuro, facile da pulire e da spostare. Una soluzione molto valida deriva dall'installare delle piccole ruote, con dispositivo di frenante a leva, sotto i mobili più pesanti.

Il posizionamento degli arredi deve essere tale da non determinare intralcio e situazioni di pericolo per gli spostamenti delle persone (ad es. per la presenza di spigoli vivi o di elementi in vetro); si deve in ogni caso prevedere che vengano rispettati attorno o davanti (per mobili accostati alle pareti) ad essi spazi di passaggio liberi di almeno un metro.

L'uso dei tappeti è sconsigliato per ragioni igieniche (vedasi quanto sopra descritto relativamente alla moquette) e di sicurezza (rischio di un loro scivolamento se non antiscivolo o dotati di rete antiscivolamento, o di inciampo, rischio spesso non percepito dalle persone che hanno avuto sempre dei tappeti in casa, ma che con il tempo, invecchiando, sono andate incontro a minori abilità, siano queste difetti di vista, che di mobilità).

Nella scelta dei mobili bisogna tenere conto non solo del lato estetico, ma anche della loro sicurezza e funzionalità. Attenzione quindi a tavoli e tavolini in vetro (spesso non ne sono percepibili i bordi), vetrinette e altri particolari in vetro (rischio di urto-caduta), maniglie poco agevoli, tavoli e mobili a spigoli vivi, anche in metallo, ecc.. Nel caso l'abitazione sia stata arredata con mobili che possono risultare pericolosi, è opportuno sostituirli o quantomeno adottare una serie di accorgimenti che annullino o riducano ai minimi termini i rischi di incidenti.

È importante essere consapevoli che ogni anno in Italia accadono 4.500.000 incidenti domestici, i quali si stima comportino dai 5.500 agli 8.000 decessi all'anno (stime ISTAT e ISPESL): praticamente 22 persone al giorno.

La stessa Organizzazione Mondiale della Sanità rileva come, nei paesi sviluppati, l'incidente domestico rappresenti la prima causa di mortalità tra i bambini e la categoria più colpita da infortuni sia quella delle casalinghe.

Una situazione che non può essere accettabile e deve vedere tutti impegnati responsabilmente nell'adottare e promuovere soluzioni sicure e funzionali a tutti, proprie dell'*Universal Design*.





Sebastiano Marchesan